

CHIEDE

di essere autorizzato a gestire per il quinquennio 20...../....., un Centro Produzione Seme per la specie:

Bovina Equina Suina Ovicaprina Bufalina

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

- che il Centro è ubicato nel Comune di
Fraz./Loc./Voc.....Via.....
Telefono
- che presso il Centro, come sopra individuato, funzioneranno i riproduttori maschi, così come di seguito specificati nell'elenco allegato;
- che il responsabile della gestione sanitaria del Centro è il Medico Veterinario Dott..... nato a
il residente a iscritto all'Elenco regionale di cui all'art. 29 del Regolamento regionale n.3/2003 – Disciplina della riproduzione animale –
con il Codice (CUN):
- di essere iscritta/o alla CCIAA di....., nella Sezione....., al
Numero....., data di iscrizione....., data inizio attività.....;
- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate all'art.10 della Legge n.575/1965, e s.m.i. (Ditta Individuale);
- di non essere a conoscenza che nei confronti della Ditta.....
di cui il Sottoscritto è legale rappresentante dal....., sussista alcun provvedimento giudiziario interdittivo disposto ai sensi della Legge n.575/1965, e s.m.i. (Società, Coop. ecc.).

SI IMPEGNA A:

- a) vietare il ricovero nella stessa struttura di stabulazione animali di specie diverse o, qualora il Centro sia autorizzato a produrre materiale seminale di specie diverse, a separare nettamente le rispettive strutture di stabulazione e di prelievo del materiale seminale, nonché le relative attrezzature di raccolta e di trattamento;
- b) allevare esclusivamente riproduttori maschi autorizzati all'inseminazione artificiale o giovani riproduttori ammessi ad una prova di valutazione genetica;
- c) uniformarsi alle prescrizioni emanate dalle competenti Autorità Sanitarie in materia di profilassi e polizia veterinaria e di quanto altro in materia igienico-sanitaria;
- d) seguire le Norme Sanitarie in materia di prelievo, preparazione e conservazione del materiale seminale;
- e) annotare su apposito registro, per ciascuno dei riproduttori presenti, specie, razza, data di nascita, identificazione, malattie riscontrate, vaccinazioni praticate e controlli effettuati sul materiale seminale;
- f) tenere un registro con l'indicazione giornaliera del materiale seminale prelevato da ciascun riproduttore, con l'indicazione delle dosi valide prodotte per ciascuna partita. Per il materiale seminale congelato deve essere indicato, inoltre, il numero identificativo di ciascuna partita;
- g) tenere un registro cronologico di carico del materiale seminale prodotto e di scarico del materiale seminale di uscita, distinguendo il materiale seminale fresco da quello refrigerato e da quello congelato: nello stesso registro deve essere registrato il carico e lo scarico del materiale seminale proveniente da altri centri di produzione;
- h) distribuire il materiale seminale esclusivamente in fiale o altri contenitori sigillati e riportanti chiare e inamovibili indicazioni sul Centro di Produzione del Seme, identificazione della partita (data o giorno progressivo entro anno e anno di raccolta del seme), specie, razza o tipo genetico, matricola del riproduttore;
- i) rilasciare per ciascuna partita di materiale seminale prodotto od importato, a richiesta degli acquirenti, un Certificato attestante, oltre ai dati identificativi della partita medesima, le caratteristiche qualitative rilevate, secondo quanto previsto dall'art.36 del Regolamento Regionale n.3/2003;
- j) rilasciare, per ogni atto di vendita di materiale seminale, un Documento Accompagnatorio contenente i dati della partita (specie, razza, matricola del riproduttore maschio e identificazione della partita) cui il materiale seminale appartiene. Il documento non è necessario qualora dette informazioni siano già contenute nella Fattura;
- k) sottostare a tutti gli obblighi e soddisfare tutti i requisiti previsti per i recapiti, nonché disporre della relativa autorizzazione, qualora si distribuisca direttamente il materiale seminale;
- l) detenere o sottoporre annualmente alle valutazioni genetiche, previste dai Libri Genealogici o Registri Anagrafici, un numero di riproduttori maschi delle specie o razze per le quali si richiede l'autorizzazione, non inferiore al cinque per cento del totale dei riproduttori maschi in prova per le medesime valutazioni genetiche nell'anno precedente, salvo diverse disposizioni previste dal Libro Genealogico o Registro Anagrafico in ordine alla valutazione genetica;
- m) seguire le procedure atte al controllo qualitativo del materiale seminale, così come disciplinato dall'art.36 del Regolamento regionale n.3/2003;
- n) rispettare quanto previsto dall'art. 34 comma 3 del Regolamento regionale n.3/2003.
- o) ad esonerare la Regione Umbria da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto dell'attività e della gestione della stazione di monta, dovessero essere arrecati a persona o a beni pubblici o privati e a sollevare l'Amministrazione stessa da ogni azione o molestia;

DICHIARA

Inoltre

di essere a conoscenza in particolare:

- delle sanzioni previste dalla Legge n.30/1991 così come modificata dalla Legge n.280/1999, in materia di obblighi connessi alla gestione di Centri di Produzione Seme.

ALLEG A

l'elenco dei riproduttori impiegati nel Centro specificando tutti i seguenti dati:

Nome	Nato il	Padre	Madre	Razza	Certificato genealogico o iscrizione al registro anagrafico	Tariffa dose materiale seminale al netto di IVA

- Descrizione dei fabbricati ed impianti, corredati da un progetto con la descrizione dei locali e delle attrezzature;
- Pianta planimetrica in scala 1:2000 e relativi estremi catastali;
- Elenco dei Recapiti collegati;
- Relazione sull'organizzazione tecnica e commerciale per la produzione e distribuzione del materiale seminale;
- Copia fotostatica di entrambe le facciate di un documento di identità;
- Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà per assolvimento Imposta di Bollo (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) per il rilascio dell'autorizzazione.

FIRMA

Servizio veterinario della A. S. L. n.

Effettuati gli opportuni accertamenti

S I A T T E S T A

- che il Centro di Produzione Seme gestito dal richiedente, di cui alla presente domanda, possiede i requisiti previsti dalla Normativa Vigente ed in particolare:
- che sono garantite le necessarie misure di igiene e sanità;
 - che dispone di:
 1. adeguati locali o strutture di stabulazione rispondenti alle disposizioni per il benessere degli animali, con possibilità di isolamento degli animali stessi;
 2. un ambiente per il prelievo del materiale seminale, comprendente un locale separato per la pulizia, la disinfezione e la sterilizzazione delle attrezzature;
 3. un locale per il trattamento e la confezione del materiale seminale;
 4. un locale per la conservazione del materiale seminale;
 5. servizi igienici per il personale e un locale ad uso spogliatoio;
 - che è recintato in modo da prevenire qualsiasi contatto con animali che si trovano al di fuori del centro;
 - che è strutturato in modo che i locali di stabulazione siano materialmente separati dai locali di trattamento del materiale seminale e che entrambi siano separati dal locale di conservazione del materiale seminale;
 - che è costruito in modo che i locali di stabulazione degli animali e quelli di raccolta, di trattamento e di immagazzinamento del seme possano essere agevolmente puliti e disinfettati;
 - che dispone di locali o ambienti di isolamento privi di comunicazione diretta con quelli destinati alla normale stabulazione dei riproduttori;
 - che dispone di un locale, situato in prossimità degli altri ambienti, ma non comunicante con essi, destinato agli accertamenti relativi allo stato sanitario dell'apparato genitale delle fattrici ed, eventualmente, alla terapia, nonché di locali idonei alla inseminazione, qualora si provveda, ai sensi dell'art. 3 comma 5 del Regolamento regionale n.3/2003, alla inseminazione di fattrici con materiale seminale equino fresco,

– Overo.....
.....
.....
.....
.....

Il Medico Veterinario
incaricato della verifica

Il Responsabile del Servizio

Timbro

NOTE:

1. riportare la sigla corrispondente:
IND = impresa individuale COOP = cooperativa
CMP = impresa in compartecipazione CNZ = consorzio
SOC = società ENT = ente
2. riportare la sigla corrispondente:
PR = presidente PC = procuratore
AM = amministratore AL = altro titolo